



Agricoltura sostenibile, i successi del progetto Branches

La Final Conference del Progetto BRANCHES, ospitata presso la sede centrale della FAO a Roma, ha illustrato i risultati ottenuti dal progetto europeo finanziato con il programma Horizon 2020 per agevolare lo sviluppo della bioeconomia. BRANCHES come moltiplicatore di buone pratiche

di Matteo Monni - Vicepresidente ITABIA

Con la Final Conference, svoltasi a Roma presso la FAO (13-14 novembre 2023), si avvia verso la conclusione il progetto BRANCHES – Boosting Rural Bioeconomy Networks following multi-actor approACHES – finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito delle Coordination and Support Action (CSA) del Programma Horizon 2020. L’evento conclusivo è stato organizzato in stretta collaborazione con il “Mountain Partnership Secretariat”, un’alleanza volontaria di partner (inclusa ITABIA) che opera per

by Matteo Monni - ITABIA Vice President

With the Final Conference, held in Rome at the FAO (13-14 November 2023), the BRANCHES project - Boosting Rural Bioeconomy Networks following multi-actor approACHES - financed by the European Commission under the Coordination and Support Action (CSA) of the Horizon 2020 Programme, is drawing to a close. The closing event was organised in collaboration with the 'Mountain Partnership Secretariat', a voluntary alliance of partners (including ITABIA) working for the United Nations. "The Mountain Part-



Sustainable agriculture, the successes of the Branches project

The Final Conference of the BRANCHES Project, hosted at FAO headquarters in Rome, presented the results of the European project funded by the Horizon 2020 programme to facilitate the development of the bioeconomy. BRANCHES as a multiplier of good practices

le Nazioni Unite. «La Mountain Partnership diffonde conoscenze, informazioni e competenze, provenienti da e tra i suoi membri, al fine di stimolare iniziative concrete con cui migliorare la qualità della vita e tutelare l'ambiente nelle aree montane di tutto il mondo. Per questi motivi - ha spiegato in apertura dei lavori la Coordinatrice Rosalaura Romeo - collaborare con il progetto BRANCHES e con i tanti stakeholder ad esso aderenti è una valida opportunità da considerare seriamente».

BRANCHES è un progetto triennale (2021-2023) al quale hanno collaborato egregiamente 12 partner in rappresentanza di 5 Paesi europei: Finlandia, Germania, Italia, Polonia e Spagna. Inoltre, sono stati coinvolti anche altri 5 Paesi - Repubblica Ceca, Lettonia, Lituania, Portogallo e Slovacchia - per il trasferimento delle conoscenze e la condivisione dei risultati conseguiti. Il contesto di riferimento è molto ampio, abbracciando i tanti temi della green economy, dalla gestione dello spazio rurale fino alla biobased industry, inclusa la bioenergia. In tale ottica, BRANCHES - attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica - ha cercato di accelerare lo sviluppo delle filiere produttive basate sulla biomassa, una risorsa rinnovabile e ampiamente disponibile in ambito agricolo e forestale. Il successo del progetto, coordinato da LUKE (importante Ente di Ricerca Finlandese), è stato decretato dal livello qualitativo e quantitativo dei risultati conseguiti. Tra questi, un posto d'onore va alla descrizione di più di 60 buone pratiche di bioeconomia, tutti esempi virtuosi e concreti riguardanti imprese, amministrazioni, tecnologie e sperimentazione. Questi modelli replicabili sono stati sintetizzati in schede chiare, esaustive e di piacevole lettura. Inoltre, ciascuno dei Paesi partner ha creato una rete di stakeholder (National Thematic Network) coinvolgendo aziende, enti di ricerca, associazioni di categoria, pubbliche amministrazioni. Un tema molto trattato e ben descritto è stato quello delle filiere

nership disseminates knowledge, information and expertise, from and among its members, in order to stimulate concrete initiatives with which to improve the quality of life and protect the environment in mountain areas around the world. For these reasons - explained Coordinator Rosalaura Romeo at the opening of the proceedings - collaborating with the BRANCHES project and the many stakeholders participating in it is a valid opportunity to be seriously considered”.

BRANCHES is a three-year project (2021-2023) in which 12 partners representing 5 European countries have collaborated well: Finland, Germany, Italy, Poland and Spain. In addition, five other countries - the Czech Republic, Latvia, Lithuania, Portugal and Slovakia - were also involved in the transfer of knowledge and the sharing of results. The reference context is very broad, embracing the many topics of the green economy, from rural spatial management to the biobased industry, including bioenergy. With this in mind, BRANCHES - through the dissemination of technological innovation - sought to accelerate the development of production chains based on biomass, a renewable and widely available resource in agriculture and forestry. The success of the project, coordinated by LUKE (a major Finnish research organisation), was decreed by the qualitative and quantitative level of the results achieved. Among these, a place of honour goes to the description of more than 60 good practices of the bio-economy, all virtuous and concrete examples concerning companies, administrations, technologies, experimentation. These replicable models have been summarised in clear, compre-

energetiche legate all'impiego delle biomasse. In tale ambito l'elemento innovativo di maggior peso è stato senz'altro quello dell'organizzazione dei cantieri forestali e agricoli dove la moderna meccanizzazione gioca un ruolo centrale sul piano della sostenibilità nelle fasi movimentazione e trasformazione della materia prima.

Nel complesso sono stati direttamente coinvolti circa 660 esperti, che a loro volta hanno fatto da "cassa di risonanza" per arrivare a raggiungere diverse migliaia di altri professionisti. Nel corso del progetto, il tema del trasferimento delle conoscenze sulla bioeconomia circolare e del suo potenziale di sviluppo in ambito agroforestale è stato affrontato attraverso: 40 workshop tematici seguiti da più di 1.600 persone; 10 visite tecniche con circa 2.500 partecipanti; 25 audiovisivi appositamente realizzati; una serie di interviste rivolte ad una ventina di imprenditori italiani ed esteri da cui ha preso forma il factsheet intitolato "Bioenergy in a time of crisis". Questo documento – nato da un'idea di Raffaele Spinelli (CNR - IBE) – evidenzia le conseguenze della pandemia di COVID 19 e della guerra in Ucraina sulle imprese operanti nel comparto della bioeconomia e bioenergia. Come era in parte prevedibile, ma non scontato, è emerso che gli impatti legati all'aumento del prezzo dell'energia e delle materie prime, sono stati ben ammortizzati da chi aveva accesso diretto a fonti e a materie prime rinnovabili, in particolare biomasse di provenienza locale.

La Conferenza Finale di BRANCHES oltre fare il punto sui risultati ottenuti – che per altri tre anni saranno scaricabili dal sito del progetto (www.branchesproject.eu) – ha voluto anche assicurare una continuità a tutto il lavoro svolto. In tale ottica un aspetto molto apprezzato dalle due Policy Officer della Direzione Generale Agri della Commissione Europea (Natalia Brzezina e Alessandra Sasso) è stata la forte sinergia attivata con altri progetti Horizon analoghi (es. RuralBioUP e BIOrural) che proseguendo fino al 2025 po-

hensive and reader-friendly fact sheets. In addition, each of the partner countries created a stakeholder network (National Thematic Network) involving companies, research organisations, trade associations, public administrations. A much discussed and well described topic was that of energy chains linked to the use of biomass. In this area, the most important innovative element was undoubtedly the organisation of forestry and agricultural sites where modern mechanisation plays a central role in terms of sustainability in the handling and processing of raw materials.

Overall, some 660 experts were directly involved, who in turn acted as a 'sounding board' to reach several thousand other professionals. During the project, the topic of knowledge transfer on the circular bio-economy and its development potential in agro-forestry was addressed through: 40 thematic workshops attended by more than 1,600 people; 10 technical visits with around 2,500 participants; 25 specially produced audiovisuals; a series of interviews with around 20 Italian and foreign entrepreneurs from which the factsheet entitled 'Bioenergy in a time of crisis' took shape. This is a paper highlighting - brainchild of Raffaele Spinelli (CNR - IBE) the consequences of the COVID 19 pandemic and the war in Ukraine on companies operating in the bioeconomy and bioenergy sector. As was partly to be expected, but not taken for granted, it turned out that the impacts of higher energy and raw material prices were well cushioned by those who had direct access to renewable sources and raw materials, particularly locally sourced biomass.

The BRANCHES Final Conference not only took stock of the results obtained - which will be downloadable from the project website (www.branchesproject.eu) for a further three years - but also wanted to ensure continuity for all the work carried out. With this in mind, an aspect much appreciated by the two Policy Officers of the European Commission's Directorate-General for Agriculture (Natalia Brzezina and



tranno capitalizzare, con un simbolico passaggio del testimone, le tante preziose informazioni raccolte da BRANCHES. Per estendere ulteriormente l'operato del Progetto oltre la sfera dei partner e dei rispettivi gruppi di stakeholder, ITABIA Italian Biomass Association – responsabile della comunicazione di BRANCHES – ha coinvolto nella discussione conclusiva del convegno personaggi di rilievo sul piano tecnico e strategico. Tra questi è intervenuto il professor Fabio Fava (Università di Bologna), uno dei massimi esperti italiani di bioeconomia (oltre 210 pubblicazioni internazionali) che siede, per nomina ministeriale, sui più prestigiosi tavoli del settore, sia a livello italiano (CNBBSV - Comitato Nazionale per la Biosicurezza, la Biotecnologie e le Scienze della Vita) che europeo (Horizon Europe - Cluster 6 "Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment"; CBEJU - Circular Bio-based Europe Joint Undertaking). Inoltre, anche il settore primario italiano è stato ben rappresentato dal dottor Enrico Pompei, direttore del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MASAF (Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Forestale). Entrambi hanno fornito elementi di grande interesse in merito alle strategie di sviluppo della bioeconomia in ambito rurale – europeo e nazionale – cogliendo il valore di progetti come BRANCHES nel trasferimento delle conoscenze e nel creare reti di professionisti interessati a collaborare per centrare gli obiettivi sfidanti del Green Deal.

Matteo Monni

Alessandra Sasso) was the strong synergy activated with other similar Horizon projects (e.g. RuralBioUP and BIOrural) which, continuing until 2025, will be able to capitalise, with a symbolic passing on of the baton, on the many precious pieces of information gathered by BRANCHES.

In order to further extend the work of the Project beyond the sphere of the partners and their respective stakeholder groups, ITABIA Italian Biomass Association - responsible for BRANCHES' communication - involved relevant technical and strategic personalities in the closing discussion of the conference. Among them was Professor Fabio Fava (University of Bologna), one of Italy's leading experts in the bioeconomy (over 210 international publications) who sits, by ministerial appointment, at the most prestigious tables in the sector, both at Italian (CNBBSV - National Committee for Biosafety, Biotechnology and Life Sciences) and European level (Horizon Europe - Cluster 6 'Food, bioeconomy, natural resources, agriculture and environment'; CBEJU - Circular Bio-based Europe Joint Undertaking). Furthermore, the Italian primary sector was also well represented by Dr. Enrico Pompei, Director of the Department of European and International Policies and Rural Development of MASAF (Ministry of Agriculture, Food Sovereignty and Forestry). Both provided insights into bioeconomy development strategies in rural areas - European and national - capturing the value of projects like BRANCHES in transferring knowledge and creating networks of professionals interested in working together to meet the challenging goals of the Green Deal.

Matteo Monni



celli.it

**UNBREAKABLE,
LIKE YOU.**

LE SFIDE QUOTIDIANE AFFRONTATE DA CHI LAVORA LA TERRA RENDONO FORTI, RUVIDI, INDISTRUTTIBILI. **PROPRIO COME LE MACCHINE CELLI.**

CELLI S.p.A. - Via A. Masetti 32, 47122 Forlì (FC) - info.celli@celli.it

